

COMUNE DI MANDELLO VITTA

Provincia di Novara

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

17

OGGETTO: Bilancio Preventivo dell'esercizio finanziario 2014- Relazione Previsionale e Programmatica – Bilancio Pluriennale 2014/2016 – Elenco annuale Opere Pubbliche – Esame e approvazione.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventuno**, del mese di **luglio**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta pubblica i componenti di questo Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PASTORE ALDO	SINDACO	x	
COCCA DIEGO	CONSIGLIERE COMUNALE	x	
PATRIOLI PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE		x
RAMPONI ERNESTO ELVIS	CONSIGLIERE COMUNALE	x	
GALLARINI GIOVANNI	CONSIGLIERE COMUNALE	x	
LAVATELLI DARIO	CONSIGLIERE COMUNALE	x	
CONDELLO MARILENA	CONSIGLIERE COMUNALE	x	
MASSARA ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	x	
CAMEROTA CHRISTIAN	CONSIGLIERE COMUNALE	x	
MILANINO CARLO GUSTAVO	CONSIGLIERE COMUNALE		x
		8	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR. GABRIO MAMBRINI** il quale prevede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PASTORE ALDO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 151, comma 1, D.lgs. 18/08/2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- il D.M. in data 29/04/2014, pubblicato sulla G.U. del 30/4/2014, stabilisce, da ultimo, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014;
- la Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, nella seduta del 10 luglio u.s. ha espresso il proprio parere favorevole all'ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 settembre p.v.;
- questo Ente, con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, non è tenuto all'osservanza del patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 31 comma 1 della Legge 183/2011;
- questo Comune stante le previsioni di spesa di lavori ed opere pubbliche inferiori al costo di € 100.000,00 non è tenuto all'approvazione del Piano Triennale dei Lavori e delle Opere Pubbliche di cui all'art. 14 comma 9 della legge 109/94 e s.m.i;

PRESO ATTO:

- che con deliberazione della giunta comunale n° 37 in data 18/07/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, in esecuzione al regolamento di contabilità si è provveduto all'approvazione dello schema di bilancio esercizio 2014, bilancio pluriennale 2014 – 2016 e relazione previsionale e programmatica;
- che con nota in data 09/07/2014 si è provveduto a dare comunicazione ai capigruppo per gli adempimenti di cui all'art. 10 del regolamento di contabilità su citato;
- che non sono pervenuti emendamenti da parte dei Consiglieri Comunali;

ATTESO che, per l'esercizio 2014, le novità di maggior rilievo introdotte dalla citata Legge di Stabilità 2014 consistono nell'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) disposta dall'art. 1 comma 639 che risulta composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali non rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- TASI (tributo sui servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che, già dallo scorso anno, il criterio di riparto fra Comuni e Stato del gettito IMU è cambiato ed i Comuni avranno, a seconda dei casi un aumento od una diminuzione di entrata; quelli che avranno un aumento di gettito dovranno riversare allo Stato nel nuovo fondo di solidarietà comunale (FSC), mentre quelli che avranno un minor gettito saranno compensati con quote del FSC, realizzandosi in tal modo la perequazione orizzontale fra i Comuni più poveri e quelli più ricchi in termini di IMU;

PRECISATO che la normativa prevede che tali meccanismi di riparto ed alimentazione del FSC tengano conto non solo delle variazioni del gettito IMU, ma anche di altri fattori, quali i costi ed i fabbisogni

standard, le dimensioni demografiche e l'estensione territoriale del Comune, il gettito dell'IMU ad aliquota base e la diversa incidenza delle risorse che confluivano nel soppresso fondo sperimentale di riequilibrio.

RILEVATO che i criteri di riparto ed alimentazione del FSC sono stati stabiliti con D.P.C.M. successivamente all'approvazione dello schema di bilancio da parte di questa Amministrazione;

RILEVATO, altresì, che a seguito del sopraccitato DPCM sul sito ministeriale è stata pubblicata la consistenza dell'alimentazione e del riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2014 che presenta delle risultanze positive rispetto a quanto stanziato da questo Ente nel bilancio di previsione 2014;

DATO ATTO:

- che con deliberazione della Giunta comunale n° 30 del 18/06/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto a confermare le tariffe e contribuzioni per servizi relativi all'anno 2014;
- che con deliberazione della Giunta comunale n° 33 del 18/06/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto agli adempimenti di cui all'art. 208 del C.d.S. per l'anno 2014;
- che con deliberazione della Giunta comunale n° 34 del 18/06/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, previsto dall'art. 58 del D.L. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge 06/08/2008 n° 133, che viene allegato al bilancio di previsione senza modificare lo strumento urbanistico generale vigente e, pertanto, non costituisce variante dello stesso, dando atto che il valore ivi stimato si intende come valore minimo approvato suscettibile di eventuale valutazione di importo superiore in sede di procedura di alienazione;

CONSIDERATO che questa Amministrazione :

- ha deliberato con atto di Giunta Comunale n° 35 del 18 giugno 2014 i valori venali delle aree edificabili ai fini IMU 2014;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni consiliari assunte in data odierna:

- Delibera CC n° 14 Di approvazione del regolamento per la gestione del Tributo Unico Comunale (IUC);
- Delibera CC n° 15 Di approvazione delle aliquote e tariffe della IUC per l'anno 2014;
- Delibera CC n° 16 Legge 7 aprile 2014 n. 56 art. 1 commi 135 e 136 - Invarianza della spesa.

PRECISATO che, nella redazione dello schema di bilancio, si è ritenuto inopportuno stanziare somme per l'affidamento di incarichi di consulenza, per cui non si provvede alla redazione dell'apposito programma autorizzativo annuale;

EVIDENZIATO che anche per il 2014:

- sono confermati il blocco del trattamento economico dei dipendenti pubblici (art. 9, co. 1, del D.L. 78/2010), l'obbligo di riduzione della spesa per il personale (art. 1, co. 557 e seguenti, della legge 296/2006) e le limitazioni alle assunzioni di nuovo personale (art. 76 del D.L. n° 112/2008 e art. 9, co. 28 del D.L. 78/2010);
- restano in vigore le disposizioni che limitano alcuni tipi di spese (art. 6 del D.L. 78/2010);

OSSERVATO che per l'elaborazione degli schemi di bilancio in oggetto sono state recepite le indicazioni dei responsabili di servizio;

RICHIAMATE le disposizioni relative al patto di stabilità interno previste dagli artt. 30,31 e 32 della legge 183/2011, dall'art. 20 del D.L. 98/2011 convertito, con modificazioni, dalla L. 111/2011 e dall'art. 1 della L. 228/2012;

PRESO ATTO che l'art. 31, comma 18, della L. 183/2011 prevede che il bilancio pluriennale degli enti locali assoggettati al patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo.

PRESO ATTO altresì:

- degli spazi finanziari attribuiti ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 31 della legge 183/2011 per i pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre 2014;
- degli spazi concessi dalla Regione Piemonte a valere sul Patto regionale verticale per l'anno 2014;
- degli spazi concessi dal Ministero a valere su Patto nazionale verticale ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014;

ACCERTATO che le previsioni del presente bilancio annuale e pluriennale garantiscono, al verificarsi delle condizioni sulle quali tale schema si fonda alla data attuale, il rispetto della normativa sopra citata relativamente agli esercizi 2014, 2015 e 2016;

RILEVATO che questa Amministrazione comunale si impegna ad adottare, nel corso dell'esercizio tutte le iniziative possibili per rispettare tutti i principi riguardanti il patto di stabilità interno ai sensi delle norme vigenti in materia;

ATTESO che il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con atto consiliare n° 2 del 23/04/2014, con l'allegata tabella dei parametri dalla quale risulta che l'Ente non è in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 267/00 e che parte dell'avanzo di amministrazione risultante è stato applicato al bilancio di previsione 2014 per finanziare le spese di investimento;

ATTESO altresì che il bilancio di previsione che si intende approvare con il presente atto rispetta, inoltre, i seguenti vincoli e limiti:

- correlazione fra entrate e spese vincolate per legge;
- limite della capacità di indebitamento come previsto dall'art. 204 del Tuel 267/00 e successive modificazioni;
- destinazione dell'intero importo degli oneri di urbanizzazione alle spese di investimento;

UDITO l'intervento del Consigliere Comunale Lavatelli Dario, il quale manifesta le proprie perplessità sul documento contabile, asserendo che non convince il suo pareggio;

PRESO ATTO del parere reso dal revisore del conto in data 09/07/2014 verbale n° 14 che si allega (allegato A);

OSSERVATA la competenza del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

CON VOTI favorevoli n. 7 contrari n. 1 (Lavatelli Dario), astenuti n. 0

D E L I B E R A

1. di approvare gli schemi di Bilancio Pluriennale e Relazione previsionale e programmatica 2014/2016 e contestuale bilancio di competenza per l'esercizio 2014 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, secondo le seguenti risultanze finali:

ENTRATA in Euro

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE	0,00
TITOLO 1	150.962,40
TITOLO 2	52.681,59
TITOLO 3	71.400,00
TITOLO 4	26.400,00
TITOLO 5	0,00
TITOLO 6	82.000,00
TOTALE	383.443,99

SPESA in Euro

TITOLO 1	275.043,99
TITOLO 2	16.400,00
TITOLO 3	10.000,00
TITOLO 4	82.000,00
TOTALE	383.443,99

	BILANCIO	PLURIENNALE	2014-2016
Entrata in Euro	2014	2015	2016
Titolo I	150.962,40	147.422,02	148.896,24
Titolo II	52.681,59	53.208,41	53.740,49
Titolo III	71.400,00	72.114,00	72.835,14
Titolo IV	26.400,00	26.400,00	26.400,00
Titolo V			
Totale	301.443,99	299.144,43	381.871,87
Avanzo			
Totale Generale	301.443,99	299.144,43	301.871,87
Spesa in Euro	2014	2015	2016
Titolo I	275.043,99	272.744,43	275.471,87
Titolo II	16.400,00	16.400,00	16.400,00
Titolo III	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	301.443,99		
Totale		299.144,43	301.871,87
Disavanzo			301.871,87
Totale Generale	301.443,99	299.144,43	

- di confermare il programma dei lavori pubblici per il triennio 2014-2016, comprendente l'elenco annuale 2014 quale parte integrante della Relazione Previsionale e Programmatica approvata con precedente delibera di Giunta Comunale n° 37/2014;

- di trasmettere, copia della presente deliberazione unitamente al bilancio 2014, al Tesoriere comunale per quanto di competenza;

- di dichiarare con separata votazione mediante n. 7 voti favorevoli e n. 1 contrario (Lavatelli Dario) il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i..

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(PASTORE ALDO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 28/08/14
Mandello Vitta, li 28/08/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Mandello Vitta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)